

INFORMAZIONI E NORME PER I COLLABORATORI

1 - Carattere della rivista. La «Rivista di Ingegneria Agraria» pubblica lavori a carattere scientifico riguardanti l'ingegneria agraria.

2 - Lavori accettabili. Possono essere accettati lavori inediti in lingua italiana o inglese che soddisfino i requisiti espressi dalle presenti norme per i Collaboratori.

3 - Giudizio per l'accettazione. I lavori ricevuti vengono prima esaminati dal Direttore della Rivista, che li invia a due *Referee* specializzati nel settore specifico. Il parere dei *Referee* e del Direttore è espresso al Comitato scientifico della Rivista, cui spetta la decisione sull'accettazione.

Dei lavori non accettati per la pubblicazione viene trattata, agli atti della Redazione, una copia.

4 - Invio dei lavori. I lavori, dattiloscritti ed attentamente corretti e preparati, debbono essere inviati in formato elettronico e cartaceo alla Direzione della Rivista⁽¹⁾ con lettera di accompagnamento in cui sia indicato l'indirizzo dove spedire le bozze, eventuale corrispondenza, estratti e l'indirizzo e-mail. L'Autore deve conservare una copia del lavoro per la correzione delle bozze. La data di presentazione e di accettazione dei lavori verrà indicata sul testo stampato.

5 - Preparazione del dattiloscritto. I lavori, dattiloscritti su carta formato A4, non debbono, di norma, superare le 6 pagine a stampa.

A tal fine gli Autori devono comporre un facsimile di stampa formato Rivista, completo di tabelle, figure, ecc., da inviare alla Direzione.

Sotto il titolo, preferibilmente molto conciso, saranno indicati nome e cognome dell'Autore o degli Autori.

In nota, nella prima pagina, saranno riportati: *a*) le date di presentazione e di accettazione dell'articolo, *b*) la qualifica dell'Autore o degli Autori; *c*) l'indicazione degli Enti che hanno eventualmente contribuito alla ricerca svolta, *d*) l'indicazione dell'Istituto o Ente presso il quale è stata eseguita la ricerca, *e*) l'eventuale ripartizione dei compiti della ricerca tra i vari Autori.

La terminologia adottata deve essere, per quanto possibile, quella internazionale; le abbreviazioni, i simboli e le unità di misura, sia nel testo sia nelle tabelle e nelle figure, quella del sistema SI.

I richiami nel testo per note a piè di pagina, che non debbono essere di natura bibliografica, vanno indicati tra parentesi e con numerazione unica per tutto l'articolo; le note vanno scritte di seguito.

I testi debbono essere sempre seguiti da un riassunto in inglese, preceduto dal titolo, con carattere di «Abstract», comprendente anche i risultati dello studio e delle ricerche, che non dovrà eccedere le 400 parole.

I grafici e le figure devono essere in bianco e nero completi di diciture. La dimensione massima di base, in genere, non deve superare la giustezza di una colonna (78 mm) o al massimo di due colonne (168 mm). In funzione del rapporto di riduzione le diciture dovranno essere di dimensioni tali che, una volta riprodotte, siano leggibili e omogenee.

⁽¹⁾ Prof. Adriano Guarnieri - Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie - Università di Bologna (Viale G. Fanin, 50 - 40127 Bologna), (adriano.guarnieri2@unibo.it).

La Redazione non potrà accettare lavori se non conformi alle caratteristiche richieste.

Le didascalie delle figure, unitamente ai titoli delle tabelle e ai titoli dei capitoli e sottocapitoli, devono essere riportati anche in lingua inglese.

La Redazione si riserva il diritto di decidere circa le dimensioni delle figure nel testo stampato.

La bibliografia deve essere presentata rispettando rigorosamente l'ordine, il carattere tipografico e i segni convenzionali mostrati negli esempi.

I vari riferimenti bibliografici, numerati e posti in ordine alfabetico di Autore, saranno richiamati nel testo citando il solo numero di riferimento tra parentesi quadra. I lavori di uno stesso Autore saranno disposti secondo la data di pubblicazione. Il nome di tutti gli Autori, appuntato, seguirà il cognome. Gli articoli anonimi verranno elencati in ultimo in bibliografia.

Il nome dei periodici, nelle indicazioni bibliografiche, deve essere scritto usando la forma più comunemente indicata nella letteratura specifica.

Si consiglia, in ogni caso, di confrontare il testo con gli articoli già stampati in precedenza nella Rivista, allo scopo di cooperare ad assicurare a questa la maggior uniformità di veste tipografica.

Per maggiori dettagli si riportano due esempi tipici di citazione bibliografica:

– lavoro contenuto in un periodico:

DWYER M.J., *The effect of drought control response on the performance of agricultural tractors*, J. agri. Eng. Res. (1969) 14 (4), 295-312.

– libro:

NERLY N., *Meccanica Agraria*, 7^a ed. (1961), Patron, Bologna.

Le parole chiave, in numero non superiore a quattro ed in ordine alfabetico, saranno inserite dopo il riassunto.

6 - Responsabilità. La responsabilità del contenuto dei lavori spetta interamente all'Autore. La Rivista non si assume alcuna responsabilità su eventuali priorità.

7 - Correzione delle bozze. L'autore deve provvedere con sollecitudine e comunque entro 5 giorni, alla correzione delle bozze, confrontandole con la copia in suo possesso. Solo le prime bozze saranno corrette dall'Autore. Le spese tipografiche per correzioni provenienti da errori d'Autore o da modifiche apportate sulle bozze, se superano il 5% del costo della composizione sono a carico dell'Autore, al quale saranno addebitate direttamente con fattura dello stampatore.

8 - Estratti. Gli estratti vengono stampati su ordinazione da effettuarsi mediante apposito modulo che verrà allegato alle bozze.

La composizione del testo viene eliminata appena stampata la Rivista; non si accettano pertanto ordini di estratti né loro modifiche in epoca successiva.